



Istituto Comprensivo Statale "ENRICO FERMI"
Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)
Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900
e-mail ceic834006@istruzione.it – ceic834006@pec.istruzione.it
Cod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610
Codice Univoco Ufficio 20ATRG
SITO: <http://www.istitutocomprensivofermicervino.edu.it>

**Piano Didattico Personalizzato
per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico e
culturale**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALUNNO/A

CLASSE

A.S. _____

Dati dell'alunno/a

Anno scolastico:/.....

Nome e Cognome:.....

nato/a il/...../..... a.....

Residente a in

Via..... n prov.....

Tel:

e-mail (DEI GENITORI)

Classe:..... Sezione:.....

Tipologia delle difficoltà

Descrizione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

Descrizione (tipologia e tempi):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. Descrizione delle abilità e dei comportamenti per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica.

GRIGLIA OSSERVATIVA (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta difficoltà di espressione orale	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta difficoltà logico/matematiche	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	0 1 2 3	0 1 2 3
Non svolge regolarmente i compiti a casa	0 1 2 3	0 1 2 3
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	0 1 2 3	0 1 2 3
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	0 1 2 3	0 1 2 3
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	0 1 2 3	0 1 2 3
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	0 1 2 3	0 1 2 3
Si fa distrarre dai compagni	0 1 2 3	0 1 2 3
Manifesta timidezza	0 1 2 3	0 1 2 3
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	0 1 2 3	0 1 2 3
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	0 1 2 3	0 1 2 3
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	0 1 2 3	0 1 2 3
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	0 1 2 3	0 1 2 3
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	0 1 2 3	0 1 2 3
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0 1 2 3	0 1 2 3
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	0 1 2 3	0 1 2 3

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
- 3** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia:

- insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

.....

.....

.....

.....

.....

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

Programmazione didattica personalizzata (da compilare con l'ausilio delle tabelle sotto riportate, inserendo i numeri corrispondenti ad ogni voce scelta)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Modalità di verifica e criteri di valutazione
Italiano			
Storia-Geografia			
Cittadinanza			
Inglese			
Francese			
Spagnolo			
Matematica			
Scienze			
Tecnologia			
Arte			
Musica			
Ed. Fisica			
Religione			

A	MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
1.	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
2.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
3.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
4.	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia (tutor)
5.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio

B	STRUMENTI COMPENSATIVI
1.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)
2.	Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei
3.	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)
4.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri, etc.)
5.	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
6.	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR
7.	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
8.	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche
9.	Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche
10.	Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
11.	Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche
12.	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
13.	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
14.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi

C	MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
1.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, etc.)
2.	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando –ove possibile- di spostare le date fissate
3.	Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
4.	Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) e riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
5.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
6.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
7.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
8.	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio

Da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa
- sufficiente
- buona
- esagerata

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- rielabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore/familiare
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- testi semplificati e/o ridotti
- schemi e mappe
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- altro

Osservazioni e proposte della famiglia:

.....
.....
.....

.....
.....
.....

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO IN DATA _____

	Nome e Cognome (in stampatello)	FIRMA
Italiano		
Storia-geografia		
Cittadinanza		
Inglese		
Francese		
Spagnolo		
Matematica		
Scienze		
Tecnologia		
Arte		
Musica		
Ed. Fisica		
Religione		
Strumento musicale		

I Genitori

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico
